

LA POESIA NELL'ARTE

DA ADA NEGRI A ANGELO MONICO

Appropriatamente dovremmo aggiungere “i più grandi artisti lodigiani”, ma suonerebbe riduttivo per Ada Negri che è poeta riconosciuta e consacrata ben fuori dalle nostre mura, anche se a livello nazionale dal dopoguerra è stata inspiegabilmente trascurata. Monico invece, non è conosciuto o è poco conosciuto a dispetto dell'assoluto suo valore di pittore. Non ha mai voluto esporre in vita.

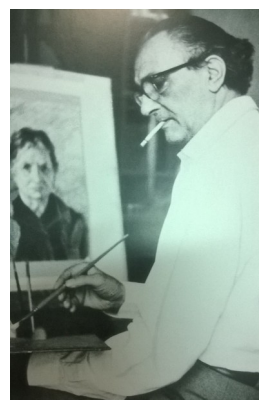
Domenica 20 dicembre alle ore 16, il Museo della Stampa e Stampa d'Arte a Lodi *Andrea Schiavi*, ospiterà la conferenza tenuta dal presidente **Tino Gipponi** su questo coinvolgente argomento.

Perché Ada Negri e Angelo Monico sono due grandi artisti?

Qui interviene il concetto distintivo, non concepito con parole a vanvera, ma come giudizio critico di valore. Infatti l'arte, intesa nella sua estesa circolarità, tende alla ricerca dell'assoluto attraverso la poesia, per chi sa raggiungerla.

Avremo la felice presenza di una fine dicitrice *da li rami* di Ada, la pronipote Antonella Casella figlia di Donata Scalfi.

Nell'occasione verranno presentati gli opuscoli IX e X, della serie museale “Tipografia e Poesia”, dedicati ai due protagonisti. Le prime copie contengono un'acquaforte, in 40 esemplari *Il ponte* per la Negri e in 50 *Interno* per Monico, opere di Teodoro Cotugno che si ringrazia per la sua consueta disponibilità.



Museo della stampa
e stampa d'arte a Lodi

Andrea Schiavi